

Mittente	Loredan Giovan Francesco	Destinatario	Vassalli, cavalier Carlo
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	Genova
Incipit	Mi passa l'anima il nuovo accidente occorso a Vostra Signoria e scrittomi dal Signor Borzone.		
Contenuto	Loredan scrive addolorato al Cavalier Carlo Vassalli per un nuovo sinistro capitato a quest'ultimo e comunicatogli dal Signor Borzone [Probabilmente Luciano Borzone, pittore genovese nato nel 1590 e morto nel 1645; sarebbe per questo possibile datare la lettera a prima dell'anno 1645]. Loredan scrive, lodando il Signor Iddio, che il male non corrisponde al pericolo, perchè la malignità degli uomini viene moderata dalla potenza divina. In veste di cristiano e amico, augura pace al destinatario, nei termini dell'onore e del giusto: i moti del sangue [impulsi rabbiosi] portano inevitabilmente l'anima su di un precipizio, ma gli uomini saggi, scrive, devono regolarsi con la ragione e con la prudenza. Loredan invita il destinatario, se seguirà questo suo consiglio non necessario perchè giunto tardi, a ricordare che le relazioni con gli amici si regolano soltanto con l'affetto, poi si congeda.		
Fonte	Giovan Francesco Loredan, Lettere, Venezia, Guerigli, 1653, p. 243, 'Lettere di Consiglio'		
Compilatore	Severgnini Ivan		
